

Bando Distretti del Commercio 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti per la ripresa delle economie locali.

Area Geografica

Lombardia,

Beneficiario

Ente pubblico

Settore

Pubblico,

Spese finanziate

Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Servizi, Hardware/Software

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza

Bandi prossima apertura | Bando di prossima apertura



PRATICA COMPLESSA

Pratica Consigliata l'istruzione della pratica da parte di un utente esperto in materia

Descrizione Bando

Il bando mira a **sostenere la ripresa delle economie locali nei Distretti del Commercio lombardi**, promuovendo interventi di rigenerazione urbana e investimenti degli operatori economici. Valorizza i progetti più innovativi e strategici, capaci di rafforzare l'attrattività dei territori, rilanciare la funzione commerciale e contrastare la desertificazione commerciale, tutelando in particolare il piccolo commercio e il riuso degli spazi sfitti.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni del bando **Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni aderenti ad un Distretto del Commercio (Distretto Urbano del Commercio – DUC o Distretto Diffuso a Rilevanza Intercomunale – DID)** già iscritto all'Elenco dei Distretti o che abbia presentato istanza di istituzione entro la data di pubblicazione del bando, fatto salvo il buon esito della richiesta.

Tipologia di interventi ammissibili

I progetti ammissibili a finanziamento possono interessare l'intero territorio del Distretto, oppure individuarne una o più porzioni e prevedere i seguenti interventi:

- interventi di **rigenerazione, riqualificazione e adeguamento** dell'area e del contesto del Distretto del Commercio;
- predisposizione e gestione di **servizi comuni** del Distretto per le imprese, gli utenti e i visitatori, **compresi interventi per la sicurezza che costituiscono anche premialità pari a 10 punti aggiuntivi**;
- attività per la **governance** del Distretto, attività di **studio, analisi e assistenza** nella predisposizione e gestione del progetto, anche attraverso l'attività del Manager del Distretto;
- attività di **animazione e promozione** del Distretto e organizzazione di eventi.

I progetti devono inoltre:

- presentare una **strategia di sviluppo** chiara e coerente per il Distretto
- prevedere interventi innovativi e servizi comuni
- garantire una **gestione condivisa pubblico-privata**
- **includere un bando per le imprese finanziato con risorse proprie degli Enti locali in aggiunta al costo del progetto, nella seguente misura:**
 - quota di **almeno € 100.000,00 per i Progetti di eccellenza**
 - quota di **almeno € 50.000,00 per i Progetti ordinari**

Sono ammissibili le spese sostenute **a partire dalla data di approvazione della delibera**. I **progetti ordinari** dovranno essere conclusi e rendicontati **entro il 30 giugno 2029**. I **progetti di eccellenza** dovranno essere conclusi e rendicontati **entro il 30 giugno 2030**.

Sono ammissibili le seguenti spese, ricomprese all'interno del budget complessivo di progetto:

- **Spese in conto capitale destinate esclusivamente agli interventi che contribuiscono ad incrementare il patrimonio pubblico dell'Ente quali:**
 - a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
 - b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
 - c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnoscience, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
 - d) gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;
 - e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;
 - f) le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitale, nei limiti della facoltà di partecipazione concessa ai singoli enti mutuatari dai rispettivi ordinamenti;
 - g) i trasferimenti in conto capitale destinati specificamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni;
 - h) i trasferimenti in conto capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici o di proprietari o gestori di impianti, di reti o di dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata (in tale fattispecie rientra l'intervento finanziario a favore del concessionario)
 - i) gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse regionale aventi finalità pubblica volti al

recupero e alla valorizzazione del territorio.

- **Spese di parte corrente destinate ad attività di:**

- a) predisposizione e gestione del progetto, anche attraverso un Manager dedicato, e governance del Distretto;
- b) animazione, promozione e formazione;
- c) gestione di servizi comuni, interventi per la sicurezza di imprese, utenti e visitatori del Distretto e per il riutilizzo degli spazi commerciali sfitti;
- d) consulenze, studi ed analisi, compresi studi di fattibilità per la riqualificazione delle aree degradate.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 63.000.000,00.

L'agevolazione è pari al **50% del costo complessivo del progetto, esclusa la quota destinata al bando per le imprese**. L'importo massimo del contributo concedibile è il seguente:

- **€ 520.000,00 per i “Progetti di eccellenza”**, così suddivisi:
 - € 500.000,00 in conto capitale per i progetti degli Enti locali per spese in conto capitale volte ad incrementare il patrimonio pubblico
 - € 20.000,00 di parte corrente per i progetti degli Enti locali per spese di parte corrente;
- **€ 189.900,00 per “Progetti ordinari”**, così suddivisi:
 - € 178.500,00 in conto capitale per i progetti degli Enti locali per spese in conto capitale volte ad incrementare il patrimonio pubblico
 - € 11.400,00 di parte corrente per i progetti degli Enti locali per spese di parte corrente.

I progetti devono prevedere un costo complessivo almeno pari a € 300.000,00 (esclusa la quota destinata dall'Ente locale per il bando per le imprese) con conseguente assegnazione proporzionale del contributo pari al 50% del costo complessivo del progetto.

L'agevolazione è concessa secondo le disposizioni del Regolamento UE “de minimis”.

Scadenza

Bando di pre-informazione. Maggiori dettagli sui termini per la presentazione delle domande saranno comunicati prossimamente.